



COMUNE DI BORGETTO
(PROVINCIA DI PALERMO)

Ordinanza n° 72 del 05/07/2016

per trattamento sanitario obbligatorio in condizione di degenza ospedaliera per persona affetta da disturbi psicosi paranoide scompensata

IL SINDACO

VISTO il certificato medico rilasciato dal Dott. Greco Domenico;

VISTA la proposta del Dott. Calagna Giuseppe datata 05/07/2016, riferimento protocollo n°555/16 csm con la quale viene proposto il trattamento sanitario obbligatorio in condizioni di degenza ospedaliera alla Sig.ra **A M** affetto da schizofrenia paranoide scompensata con severa agitazione psicomotoria.

VISTO che dalla stessa proposta risulta che:

- Si è in presenza di persona affetta da disturbi psicosi paranoide scompensata
- Non vi sono le condizioni e le idonei misure sanitarie extra – ospedaliere;

ATTESO che la suddetta proposta è stata convalidata dal Dott. Calagna Dirigente Psichiatra struttura sanitaria pubblica.-

VISTI gli artt. 34 e 35 della Legge 23 Dicembre 1978, n. 833, nonché la Legge 7 Agosto 1990, n. 241

ORDINA

L'immediato ricovero dell'infermo di mente Sig.A **M** nato a Monreale il **05** e residente in Borgetto nella c.da **),** presso l'Ospedale Civico di Partinico per essere sottoposto a trattamento sanitario obbligatorio.

La presente ordinanza ai sensi dell'art. 35/1° comma della legge 23 dicembre 1978, n. 833, contenente la proposta medica convalidata, affinché la stessa sia immediatamente notificata al Giudice Tutelare presso il Tribunale di Palermo.

L' A.S.L. n. 6 Ospedale di Partinico metterà a disposizione della Polizia Municipale, sin dal domicilio del malato, il medico e il personale paramedico al fine di somministrare le terapie durante il viaggio e comunque per la continua supervisione degli aspetti medico assistenziali.

Ai sensi degli artt. 3, 4° comma e 5, 3° comma, della legge 7 Agosto 1990, n° 241, avente

responsabile del procedimento l' Assistente della P.M. Citrano Salvatore e L'Ag. Di
Giorgio Salvatore.

Contro la presente Ordinanza è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale
di Palermo nel termine di 60 giorni dalla notifica oppure in via alternativa ricorso
straordinario al Presidente della Regione Siciliana nel termine di 120 giorni dalla notifica.



IL SINDACO
Geom. Cipacchino De Luca